

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 Del 13-12-2016

OGGETTO: ADESIONE ALL'ENTE D'AMBITO TERRITORIALE NA2 DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 14/2016

L'anno duemilasedici addì tredici del mese di Dicembre, alle ore 18:35, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO		X
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA		X
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO		X
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA		X	19	DI MARINO GIOSUE'		X
8	MAURIELLO PAOLO	X		20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA	X	
10	CIMMINO MICHELE		X	22	CACCIAPUOTI ANTONIO		X
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24

Presenti n. 18

in carica (compreso il Sindaco) n.25

Assenti n. 7

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Michele Ronza.

La seduta è pubblica

Il Sindaco propone all'attenzione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 reca norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti, prevedendo la costituzione, in ogni Ambito Territoriale Ottimale individuato dalla legge, dell'Ente d'Ambito (EdA), quale Ente di governo per la gestione in forma associata dei Comuni del ciclo dei rifiuti;

il combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1 lettera g) e all'art. 25, comma 7, della L.R. 14 del 26/05/2016 stabilisce che la Giunta Regionale predispone ed approva con delibera lo Statuto tipo degli EdA, che detta l'ordinamento dell'Ente, le modalità di partecipazione dei Comuni agli organi dell'Ente medesimo, l'elezione dei componenti degli organi e le regole di funzionamento degli stessi, nonché il criterio di riparto tra i comuni dei conferimenti patrimoniali in favore dell'EdA, sulla base della rispettiva popolazione residente alla data di approvazione dello Statuto medesimo;

sul BURC numero 49 del 20 luglio 2016 è stato pubblicato lo Statuto del costituendo Ente d'Ambito, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 312 del 28.06.2016, con relativi allegati;

l'art.1 comma 3 dello Statuto stabilisce che è fatto obbligo ai comuni della Campania, ai sensi dell'art.25 comma 1 della L.R. n.14/2016, di aderire all'EdA dell'Ambito Territoriale Ottimale in cui ricade il rispettivo territorio, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale e dal decreto legislativo n. 152/2006;

l'art.25 della L.R. n.14 /2016 stabilisce che la delibera consiliare di presa d'atto dello Statuto è comunicata alla Regione Campania con nota a firma del sindaco entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione dello statuto tipo sul B.U.R.C. Decorso tale termine, il Presidente della Regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro ulteriori 15 giorni, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente;

Ritenuto di dover aderire all'EdA, così come previsto dalla legge regionale ed in conformità dell'art.25 comma 2, entro venti giorni dalla pubblicazione dello Statuto;

DELIBERA

- 1) di prendere atto** degli adempimenti e dello Statuto di cui in premessa e di aderire all'Ente d'ambito ai sensi dell'art. 25 della legge Regionale 26 maggio 2016, n.14;
- 2) di stabilire di finanziare** la spesa connessa all'adesione all'Ente d'Ambito con apposita e specifica iscrizione nel redigendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;
- 3) di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

IL PRESIDENTE

Pone in discussione il 6° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:
"Adesione Ente Ambito Territoriale Napoli 2 ex Legge Regionale 14/2016"

Espone il Sindaco;

Intervengono, nell'ordine, i Consiglieri L. Nave e Giovanni Granata;
 il Consigliere T.Tirozzi;

Alle ore 20,33 si allontana dall'aula il Consigliere G. Santopaolo

Presenti n. 17 Consiglieri + Sindaco

Intervengono, nell'ordine, i Consiglieri F. Maisto, M. Urlo, R. Cacciapuoti;

Il Presidente procede con i secondi interventi;

Interviene il Consigliere L. Nave;

Conclusioni del Sindaco;

(Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione della seduta)

IL PRESIDENTE

Pone in votazione la proposta di cui al punto 6) dell'O.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: n.17 Consiglieri + Sindaco

Favorevoli: n.11

Contrari: n. 5 (L.Nave, R.Albano, G.Granata, T.Tirozzi,P.Mauriello)

Astenuti: n. 2 (P.Palumbo, R.Cacciapuoti)

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui al punto 6) dell'O.d.g. avente ad oggetto:
"Adesione Ente Ambito Territoriale Napoli 2 ex Legge Regionale 14/2016"

IL PRESIDENTE

In merito al 7° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:

"Riconoscimento debiti fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 D.Lgs. 267/2000" comunica ai Consiglieri che non è stato ancora acquisito il parere dei Revisori dei Conti per cui, l'argomento è rinvitato al prossimo C.C.

IL PRESIDENTE

Punto 6) all'ordine del giorno: *Adesione Ente Ambito Territoriale Napoli 2, ex legge regionale n. 14/2016.*

Dichiaro aperta la discussione. Do la parola al Sindaco.

IL SINDACO

Grazie, Presidente. La proposta sottoposta al Consiglio è per l'approvazione stabilita dalla legge regionale 26 maggio 2016 n. 14, che reca norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti, prevedendo la costituzione in ogni Ambito Territoriale Ottimale individuato dalla legge dell'Ente Ambito quale ente di governo per la gestione in forma associata dei Comuni del ciclo dei rifiuti.

IL PRESIDENTE

Silenzio dal pubblico!

IL SINDACO

Il combinato disposto di cui all'art. 9, co. 1, lett. g) e dell'art. 25, co. 7 della legge regionale n. 14 del 26.5.2016 stabilisce che la Giunta regionale predispone ed approva con delibera lo statuto dell'Ente d'Ambito che detta l'ordinamento dell'ente, le modalità di partecipazione dei Comuni agli organi dell'ente medesimo, l'elezione dei componenti degli organi e le regole di funzionamento degli stessi, nonché il criterio di riparto tra i Comuni dei conferimenti patrimoniali in favore dell'Ente Ambito, sulla base della rispettiva popolazione residente alla data di approvazione dello statuto medesimo. Sul BURC n. 49 del 20 luglio 2016 è stato pubblicato lo statuto del costituendo Ente d'Ambito approvato con delibera della Giunta Regionale n. 312 del 28.6.2016, con relativi allegati. L'art. 1, co. 3, dello statuto stabilisce che è fatto obbligo ai Comuni della Campania, ai sensi dell'art. 25, co. 1, della legge regionale n. 14/2016 di aderire all'Ente Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale, in cui ricade il rispettivo territorio per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale, dal decreto legislativo n. 152/2006. L'art. 25 della legge regionale n. 14/2016 stabilisce che la delibera consiliare di presa d'atto dello statuto è comunicata dalla Regione Campania con nota a firma del Sindaco entro il termine di venti giorni dalla pubblicazione dello statuto-tipo sul BURC. Decorso tale termine, il Presidente della Regione esercita, previa diffida all'ente locale, ad adempiere entro ulteriori quindici giorni i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente.

Ritenuto di dover aderire all'Ente Ambito, così come previsto dalla legge regionale ed in conformità dell'art. 25, co. 2, entro venti giorni dalla pubblicazione dello statuto, delibera di prendere atto degli adempimenti e dello statuto di cui in premessa e di aderire all'Ente Ambito, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 26 maggio 2016 n. 14; di stabilire di finanziare la spesa connessa all'adesione all'ente con apposite specifiche iscrizioni nel redigendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017; di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Volevo comunicare al Consiglio che è stato notificato al Comune il Decreto Presidenziale n. 112 con cui è stato nominato il commissario ad acta nel caso in cui non vi fosse stata l'approvazione di questa delibera. Proprio questa mattina il Segretario Generale ha provveduto tramite p.e.c. a comunicare che questa sera era stato previsto il punto all'ordine del giorno dove si sarebbe messa in discussione l'approvazione di tale proposta di delibera.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco.

Dichiaro aperta la discussione. Prego, Consigliere Nave.

CONSIGLIERE NAVE

Grazie, Presidente. La stavamo aspettando. Lo abbiamo anticipato ad agosto. Abbiamo fatto l'EIC ad agosto, per l'ente idrico, adesso siamo per la spazzatura. Dobbiamo spiegare in soldoni di che si tratta, però, Sindaco, di un'imposizione; la Regione ancora una volta ha emendato, poi vuole la ratifica attraverso i Comuni. Qui viene anche la discussione sui dipendenti. I Comuni si devono costituire in ATO, gli ATO stessi dovranno far parte dell'EDA e l'EDA detterà poi le leggi. Quindi, vi sarà un nuovo ente, un nuovo Presidente, un nuovo Segretario, i Sindaci dovranno nominare il Consiglio. La tariffa verrà stabilita per l'ATO. Nell'ATO non si terrà conto della premialità del singolo Comune. Quindi, noi faremo parte dell'ATO, per il quale verrà stabilita una tariffa. Il parere non è vincolante, quindi i Comuni non avranno più la possibilità di decidere la tariffa. È stato abolito l'articolo del 2013 per cui si vietava la costruzione di discariche sui territori, dunque la possibilità di costruire sul territorio nuovi impianti di classe insalubre, gli inceneritori. Si potranno rifare, volendo. In più, ci sono i dipendenti. L'EDA avrà il suo consorzio per la raccolta rifiuti e non è detto che possa assumere i dipendenti dei consorzi esistenti, dovendo possedere i requisiti psicofisici e addirittura professionali, per essere assunti in questo nuovo Ambito. Probabilmente rientrano, altrimenti avremo quarantotto persone, probabilmente anche cittadini di Villaricca, che resteranno senza lavoro. L'assicurazione non viene data a nessuno. Il controllo che veniva chiesto magari indirettamente dal Consigliere Tirozzi era dovuto a questo, ritorna utile; altrimenti saranno fregati! Avremo una tariffa probabilmente non più equa, che sarà definita da qualcun altro; dovremo pagare un nuovo Segretario, un Direttore Generale dell'Ente; ce lo impone la Regione Campania, ma vuole la ratifica del Consiglio comunale, altrimenti saremo commissariati. Di fatto già lo siamo, questa mattina è stato bloccato, ma se il Consiglio non ratifica siamo commissariati. Penso che sulla scelta politica, ancora una volta, così come è stato chiesto per quanto riguarda l'idrico, stavolta non è che non ci si possa pensare. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Nave.

Qualche altro intervento? Prego, Consigliere Giovanni Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Come diceva il Consigliere Nave, la aspettavamo. Personalmente ho votato contro l'EIC non per altro, ma perché oltre a quanto esposto dal Consigliere Nave ci sarà anche il problema dell'equiparazione

delle tariffe che in un contesto come quello villaricchese sicuramente è un danno ai cittadini. Siccome ci siamo sempre vantati che l'amministrazione comunale di Villaricca negli anni precedenti ha tenuto sempre bassa la tariffa relativa al...

Presidente, se non interessa, io posso pure fare a meno, tanto ho già le idee chiare al riguardo.

IL PRESIDENTE

No, il brusio è stata una condizione che ci ha accompagnato in questo Consiglio.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Penso che la ricreazione l'abbiamo fatta prima!

IL PRESIDENTE

Noi cerchiamo quanto più possibile di tenerlo a bada, a volte ci si riesce, a volte meno, ci impegneremo di più. Continui.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

La tariffa, che verrà equiparata nell'Ente Ambito, determinerà sicuramente un aumento a Villaricca, visto e considerato che siamo tra i paesi dove è più bassa. Quindi, con l'adesione a questo ente, oltre a tutti i pericoli che diceva il collega Nave per quanto riguarda anche i requisiti psicofisici - stavolta, però, si tratta non di materia privatistica bensì pubblicistica - si determinerà un aumento. Speriamo di non essere equiparati a Giugliano, per esempio, che ha "un bel botto" di tariffa rispetto a Villaricca!

Intervento fuori microfono

A me preoccupa proprio quello!

IL PRESIDENTE

Non facciamo dibattiti!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Il problema fondamentale è che questo si ripercuoterà gravemente sui cittadini. Per quanto mi riguarda, come dicevo anche per l'EIC, ritengo occorra dare un segnale. Se votiamo le cose che ci obbligano a votare - ci viene detto: "o lo votate o viene il commissario e pagate pure il commissario" - non possiamo continuare a subire! Un segnale politico, che comunque deve essere anche intuito dalla Regione come un qualcosa... Si dice: "noi, poi, vi manderemo i soldi". Bisogna capire di questi soldi quanto pagheranno i cittadini di Villaricca per l'adesione all'EDA; se abbiamo la palla di vetro per capirlo... Io prevedo sicuramente una stangata. Lo verificheremo nei prossimi anni, perché il 2016 non viene inglobato, ma sicuramente per il 2017 prevedo una grande stangata.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Granata.

Qualche altro intervento? Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Sono ottime osservazioni quelle dei Consiglieri, ma purtroppo è una ratifica obbligatoria, nel senso che noi vi dobbiamo provvedere obbligatoriamente. Se interverrà il commissario, quindi verremo commissariati, con un costo, saremmo anche noi esposti come Consiglieri ad un danno erariale. Penso che tra le due opzioni sia molto più conveniente da parte dei Consiglieri, per non essere esposti ad un danno erariale per il costo del commissario, approvare e poi si vedrà quali ne saranno i risultati. Purtroppo è una legge regionale, alla quale non possiamo sottrarci. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto.

Chiedo se vi siano altri interventi. Questa è una discussione aperta, non è una mozione. Prego, Consigliera Urlo.

CONSIGLIERA URLO

Questi organismi, purtroppo, sono dentati dalle normative regionali su norme della Comunità Europea. Vogliamo la Comunità Europea quando ci fa comodo. Credo che a nessuno faccia piacere che cada una tegola su un paese, su una cittadinanza e debba subire anche le conseguenze di questa attuazione. È comunque un obbligo, lo hanno detto anche il Consigliere Granata ed il Consigliere Nave, approvare questo testo, altrimenti il commissario è già qui, fuori dalla porta. Devo dire la verità, ben venga se questo porterà ad una riduzione drastica del consumo dei rifiuti, se ci sarà una vigilanza ulteriore e soprattutto la premialità di cui si parla. Questo ente, se ci sarà questa riduzione, se vi saranno risultati meritevoli, sarà premiati: non solo l'amministrazione, ma anche il cittadino che, se prima sarà tassato, poi verrà anche premiato. Io che sono stata sempre contro ogni aumento dico ben venga! Io chiamo questo ATO un po' controllo; c'è anche tanta gente che, purtroppo, a tutt'oggi, nonostante l'affanno delle ditte locali, della polizia locale, non riesce a fare la raccolta differenziata. Che ben vengano questi organismi affinché ci educino, educino queste persone alla raccolta differenziata. E, se devo pagare anche un euro in più affinché il mio vicino di casa si doti delle apparecchiature per fare la raccolta differenziata, che ben venga! Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio la Consigliera Urlo. Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Grazie, Presidente. Come ha affermato in varie sedute chi mi ha preceduto, segue l'EIC approvato qualche mese fa da questa assise. Più che altro, volevo svolgere un intervento sulla tempistica che Lei nella proposta di delibera ha enunciato. Se i tempi erano di venti giorni rispetto alla pubblicazione sul BURC, perché il punto all'ordine del giorno non è stato posto all'attenzione del Consiglio nei venti giorni successivi? Peggio ancora, perché quando è arrivato l'invito-diffida a settembre, che ci procrastinava di ulteriori quindici giorni, non si è provveduto nei successivi Consigli di settembre, ottobre e novembre?

Una premessa: sono contrario ai commissariamenti volontari. Quando ci si fa commissariare volontariamente, quando un provvedimento può essere adottato o meno e si può scongiurare il commissariamento, al di là dei costi e dell'eventuale responsabilità, è sempre una deminutio di chi gestisce. Credo che volontariamente far commissariare un ente sia sempre sbagliato.

Entro nel merito del punto all'ordine del giorno; è vero che si è parlato anche di tariffa che al momento, così come per quella idrica, non siamo a conoscenza se può essere maggiore, minore, rispetto all'attuale; presumibilmente sarà maggiore. Io, però, pongo all'attenzione dell'assise il dato che dobbiamo versare i primi 50 centesimi per cittadino. Quindi, solo per l'adesione, come partecipazione al patrimonio, dobbiamo versare i primi 50 centesimi per 31.113 abitanti, che corrispondono a circa 16 mila euro. Solo come partecipazione al patrimonio! Oltre al fatto di dover verificare quali sono i riflessi di una adesione all'ATO 2 in questione sull'attuale gestione del nostro ciclo integrato dei rifiuti; quindi, quali riflessi comporta una adesione tale sulla gestione attuale comunale. Altra questione. Circa l'adozione della tariffa ricordo a me stesso, ma così, dando uno sguardo, che tra le competenze del Consiglio d'Ambito, a cui partecipa il Sindaco o suo delegato, vi è proprio l'approvazione delle tariffe. Quindi, al Sindaco o suo delegato diamo mandato di vigilare su queste tariffe, chiaramente istruite dal Direttore Generale, l'ennesimo "carrozzone" nominato, di funzioni. In qualità di Sindaco ed anche di Collegio dei Sindaci nella composizione di questo Consiglio d'Ambito, occorrerà ben vigilare sugli interessi generali, sull'applicazione e sulla quantizzazione della tariffa che poi risvolta sui cittadini. Altrimenti aggiungeremmo al danno la beffa! Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro intervento? Se non ci sono altri interventi, facciamo partire il secondo giro.

Non ci sono altri interventi.

Procediamo con il secondo giro. Prego, Consigliere Nave.

CONSIGLIERE NAVE

Era solo per precisare che la premialità per la raccolta differenziata la Regione Campania ai Comuni l'ha data già nel 2012, con una legge del luglio 2012, prevedendo che ogni singolo cittadino del Comune poteva fare 250 grammi di umido al giorno per il compostaggio, demandando però ai Comuni di fare il contratto con il cittadino per il compostaggio, per definirne il costo, il valore. Quindi, se il Comune non lo ha fatto prima,... la possibilità per fare la raccolta differenziata e premiare i cittadini c'è sempre stata. Era giusto una chiosa.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Nave.

Ci sono altri interventi? Interventi di replica?

Nessun altro intervento.

Prego, Sindaco.

IL SINDACO

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda l'approvazione della delibera sottoposta stasera al Consiglio comunale, prendo atto delle argomentazioni del Consigliere Cacciapuoti; ovviamente è stata una scelta quella di portarla stasera all'attenzione del consesso, perché c'erano anche delle notizie diverse che ci pervenivano. C'è stato questo decreto, ma in realtà abbiamo scongiurato l'ipotesi di nomina di un commissario, come le dicevo prima. È stata inviata una p.e.c. del Segretario, si è anche sentito telefonicamente. Non credo che questa possa essere considerata una deminutio, ma nel caso in cui vi fosse stata una modifica della normativa sarebbe stata sicuramente un'azione che questa amministrazione avrebbe posto in essere a favore dell'ente.

Voglio tranquillizzare anche il Consigliere Nave laddove è preoccupato che questa legge regionale non preveda quanto stabilito da una normativa nazionale. Nel nostro ordinamento esiste il principio della gerarchia delle fonti del diritto, per cui laddove vi sia una norma regionale che vada contro una norma nazionale, ovviamente, questa non potrà avere applicazione. Mi sento di tranquillizzarlo da questo punto di vista.

Ritengo che, laddove vi sia un obbligo di legge, non bisogna sottrarsi. Innanzitutto c'è la responsabilità di questo Consiglio; ed io non mi sento di sottoporre a nessun tipo di responsabilità il Consiglio; poi, la mia è un'amministrazione che si caratterizza per il rispetto delle norme. Nel momento in cui una legge regionale ci impone di deliberare quanto sottoposto stasera a questo consesso, ritengo che abbiamo una responsabilità politica, a cui non bisogna sottrarsi. Dopodiché - prendo spunto anche da quanto diceva il Consigliere Granata - sarà nostro compito, visto che faremo parte di questo ente, quindi i Sindaci potranno essere parte attiva, monitorare le attività che saranno svolte.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco.

Do la parola per le dichiarazioni di voto.

Nessuna dichiarazione di voto?

Dichiaro aperta la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Due astenuti.

Dichiaro approvato a maggioranza dei presenti il Punto 6) all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

In ordine al **Punto 7) all'ordine del giorno**, volevo significare ai Consiglieri presenti che i revisori dei conti sono ancora impegnati nella stesura del parere, pertanto l'argomento stesso sarà rinviato al prossimo Consiglio. Sarà mia cura convocare entro breve tempo un prossimo Consiglio comunale, ovviamente quando sarà completato il parere. Prego.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Presidente, volevo sapere in che data è stata inviata la proposta di riconoscimento ai revisori. Siccome Lei ha detto che stanno ancora lavorando, vorrei sapere le date in cui sono stati trasmessi gli atti. Segretario, vorrei ragionare con un dato di fatto certo.

IL PRESIDENTE

Di questo discuteremo al prossimo Consiglio.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Se il Presidente lo mette all'ordine del giorno e non ci sono i pareri,...

IL PRESIDENTE

Ero fiducioso che i pareri potessero arrivare. Abbiamo rinviato.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell' articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li' 08-12-2016

Il Responsabile del Settore Proponente

ANTONIO PALUMBO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell' articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li' 09-12-2016

Il Responsabile del Settore Proponente

MARIA TOPO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

f.to avv. Giuliano Arabia

Il Segretario

f.to Dott. Michele Ronza

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott. Fortunato Caso